

Allegato parte integrante deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 28 marzo 2012.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARFFE DI FREQUENZA DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE E DEL SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ABBATTIMENTO DELLA TARIFFA ORARIA DEL SERVIZIO TAGESMUTTER.

SERVIZIO DI ASILO NIDO

Per la frequenza del servizio nido di infanzia comunale i nuclei familiari utenti del servizio sono tenuti a corrispondere una tariffa mensile, a titolo di compartecipazione al costo di gestione del servizio, costituita da:

- una quota fissa mensile;
- un'eventuale quota supplementare mensile per il servizio di anticipo e posticipo;
- una quota giornaliera.

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alla tariffa mensile intera è necessario presentare domanda su apposita modulistica messa a disposizione, con valutazione della condizione economica e familiare presso i Centri di consulenza accreditati, elaborata in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia.

La tariffa fissa mensile intera è pari ad euro 390,00.

La tariffa fissa mensile minima è pari ad euro 150,00.

La tariffa fissa mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate.

La quota mensile intera si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,30.

La quota minima si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,13.

Per valori ICEF tra 0,13 e 0,30 la tariffa è compresa tra la tariffa minima di euro 150,00 e la tariffa intera massima di euro 390,00 in modo proporzionale al coefficiente ICEF risultante, con applicazione dello scaglione di euro 1,00 (arrotondamento all'euro superiore).

Nel caso di frequenza del nido d'infanzia di più fratelli, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata al 100%, mentre la quota fissa del secondo e successivi viene ridotta della percentuale del 30% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

E' prevista la riduzione nella percentuale del 30% della tariffa fissa mensile per i bambini per i quali venga certificata una disabilità fisico – psichica.

Alla stessa stregua è prevista la riduzione nella percentuale del 30% della tariffa fissa mensile per i bambini per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio – assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e/o sociale, in corrispondenza della non applicabilità della misura del reddito di garanzia.

Le tariffe fisse mensili minima e massima sono ridotte in misura pari al 30% in caso di opzione per la frequenza a tempo ridotto.

La frequenza a tempo pieno compre l'arco temporale 8.30 – 16.30. L'opzione del tempo ridotto può articolarsi in fascia antimeridiana dalle 8.30 alle 12.30 ovvero in fascia pomeridiana dalle 12.30 alle 16.30.

La tariffa giornaliera rimane determinata in misura fissa in euro 2,50 a prescindere dall'opzione per il tempo pieno o ridotto. Alla stessa stregua la tariffa per l'opzione per il cosiddetto anticipo – dalle 7.30 alle 8.30 – e del posticipo – dalle 16.30 alle 18.30 – rimane determinata in misura fissa in euro 20,00 da corrispondersi mensilmente.

Nel solo mese di ammissione, qualora la stessa sia successiva al giorno 15 del mese, la quota fissa viene dimezzata. La retta non è dovuta per il periodo di chiusura estiva.

La tariffa fissa mensile e l'eventuale quota per l'utilizzo del servizio di anticipo e posticipo devono essere corrisposte per l'intero periodo di ammissione del bambino, indipendentemente dalla frequenza; esse sono proporzionalmente ridotte in caso di chiusura del servizio. La quota giornaliera è correlata invece alla frequenza.

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la tariffa dovuta viene ricalcolata annualmente, in occasione dell'applicazione delle tariffe aggiornate, sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF. Le famiglie saranno invitate a recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria. Qualora, entro il termine indicato, gli interessati non abbiano provveduto alla presentazione della documentazione richiesta, il comune provvederà ad applicare le tariffe intere. L'eventuale tariffa agevolata sarà applicata dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione al Servizio Segreteria del Comune di Ledro dell'istanza di agevolazione corredata dal coefficiente ICEF.

In caso di assenze per malattie certificate e consecutive e/o ricoveri ospedalieri superiori a 15 giorni lavorativi, la quota fissa mensile sarà ridotta del 50%. Se tale assenza avviene a cavallo di due mesi, la riduzione del 50% vale per una sola quota fissa mensile. A tale scopo la famiglia è tenuta a consegnare tempestivamente al Servizio Segreteria del Comune di Ledro il certificato attestante l'assenza per malattia e/o ricovero ospedaliero ed il relativo periodo. Per giorni lavorativi si intendono i giorni di servizio del nido di riferimento.

SERVIZIO TAGESMUTTER

Il sostegno economico è corrisposto direttamente agli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti sul territorio provinciale, in possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale vigente e dalle sue disposizioni attuative, che abbiano fornito il servizio Tagesmutter ai cittadini cui è stato riconosciuto il sostegno. Tali organismi provvederanno a decurtare dalla fatturazione a carico della famiglia il sostegno riconosciuto.

Il sostegno economico è riconosciuto entro il limite massimo di 120 ore mensili a bambino.

Il sostegno economico ordinario per ora/bambino è pari ad euro 3,40 ed è applicato alle famiglie che non richiedono le agevolazioni ICEF o che non hanno diritto a tali agevolazioni.

Al fine di poter usufruire di un sostegno agevolato rispetto a quello ordinario è necessario presentare una domanda di sostegno agevolato per il servizio Tagesmutter con valutazione della

condizione economica e familiare presso i Centri di consulenza accreditati, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi per la prima infanzia.

Ai fini della determinazione del sostegno agevolato è stabilita una base di calcolo compresa tra euro 3,40/ora ed euro 6,40/ora.

Il sostegno economico ordinario si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare pari o superiore a 0,30.

Il sostegno economico agevolato massimo di applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare pari o inferiore a 0,13.

Per valori ICEF tra 0,13 e 0,30 il sostegno economico è compreso tra euro 6,40 ed il contributo ordinario di euro 3,40 in modo proporzionale al coefficiente ICEF risultante, applicando lo scaglione di euro 0,10 (arrotondamento al multiplo di dieci centesimi superiore).

Il sostegno economico agevolato viene applicato dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione al Servizio Segreteria del Comune di Ledro dell'istanza di agevolazione corredata dal coefficiente ICEF.

La domanda di sostegno, nuova o modificativa della precedente, può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno. L'ammissione al sostegno decorre dalla data definita con provvedimento del Responsabile di Settore.